**Allegato 3**

**Gestione delle deficienze riscontrate a bordo delle unità da passeggeri**

**impiegate in navigazione nei tratti di mare di cui al**

**Decreto Legislativo 4 febbraio 2000, n.45, come modificato**

|  |  |
| --- | --- |
| **CONSIDERAZIONI GENERALI** | |
| **Scopo** | Disciplinare in maniera compiuta la casistica delle deficienze accertate a bordo delle unità di bandiera italiana, siano esse gravi o temporaneamente tollerabili, al fine di una gestione armonizzata delle stesse. |
| **Riferimenti normativi** | Le disposizioni pertinenti la gestione delle deficienze sono quelle riportate agli articoli 31, 47 comma 6 e 49 comma 5 del vigente Regolamento di Sicurezza – D.P.R. 435/91. |
| **Classificazione delle deficienze** | La classificazione delle deficienze è operata secondo quanto di seguito riportato:   * **Deficienze Minori (c.d. minor deficiencies)** quelle carenze che, pur non eliminate, non impediscono alla nave di operare in sicurezza, entro il lasso di tempo stabilito per la loro eliminazione, in quanto non costituiscono un pericolo per la nave stessa, l'ambiente, il carico o le persone a bordo; * **Deficienze Maggiori (c.d. major deficiencies)** quelle carenze che, se non gestite, impediscono alla nave di operare in sicurezza, in quanto costituiscono un pericolo per la nave stessa, l’ambiente, il carico o le persone a bordo.   La valutazione della gravità delle deficienze è affidata all’Ente tecnico ed all’Ispettorato territoriale del MISE che effettua l’attività sulla base del suo giudizio professionale. |
| 1. GESTIONE DELLE DEFICIENZE RELATIVE AI CERTIFICATI PREVISTI DAL D.Lvo 45/00 RILASCIATI DALL’AUTORITA’ MARITTIMA. | |
| **1. Generale** | Si identificano due fattispecie:   1. deficienze rilevate durante una visita di cui all’articolo 7 del Decreto Legislativo 4 febbraio 2000, n.45, come modificato (*rilascio, rinnovo, periodica, occasionale*) che prevede il rilascio della Dichiarazione ai Fini da parte dell’Organismo riconosciuto ed il Verbale di Collaudo/Ispezione da parte dell’Ispettorato territoriale del MISE; 2. deficienze rilevate durante una visita diversa da quella di cui al precedente punto a) (*es. una visita di classe o una visita statutaria relativa a certificati emessi direttamente dall’Organismo riconosciuto*), ma comunque relative ai certificati rilasciati dal Capo del Compartimento Marittimo. |
| **2. Deficienze rilevate durante una visita di cui all’articolo 7 del Decreto Legislativo 4 febbraio 2000, n.45, come modificato**  **(***Organismo riconosciuto ed Ispettorato territoriale MISE***)** | 1. Casi in cui vengono rilevate “minor deficiencies” non eliminabili entro il completamento della visita.   In tale caso l’Organismo riconosciuto o l’Ispettorato territoriale del MISE rilascia la pertinente documentazione contenente le deficienze indicando la “data di scadenza” per l’eliminazione delle stesse e propone al Capo del Compartimento Marittimo competente, il rilascio/convalida della certificazione *full term* o, eventualmente, rilascio di certificazione *short term* qualora ritenuto necessario in relazione al numero di deficienze rilevate.  Dopo valutazione della documentazione sopra menzionata, il Capo del Compartimento Marittimo competente procede:   1. ad inserire le deficienze nel *sotto sistema SICNAV*; ed 2. al rilascio del certificato o al rinnovo/vidimazione della certificazione esistente e predispone la “lettera deficienze” (vedere *Allegato 3.1*), contenente l’elenco delle stesse e relativa data entro la quale devono essere chiuse.   La lettera deficienze dovrà essere inviata alla nave, alla Società di gestione o all’Armatore, all’Organismo riconosciuto[[1]](#footnote-1) ed all’Ispettorato territoriale del MISE[[2]](#footnote-2) (Ufficio locale che ha rilasciato la pertinente documentazione) e per conoscenza, nel solo caso di nave all’estero, al Comando Generale.  L’eliminazione delle deficienze entro la data stabilita deve essere verificata da parte dell’Organismo riconosciuto o dall’Ispettorato territoriale del MISE, a seconda della competenza in materia, attraverso l’esecuzione di una visita occasionale a bordo o a mezzo di accertamenti alternativi nel caso, per esempio, di semplici evidenze documentali. Lo stesso Organismo riconosciuto o Ispettorato territoriale del MISE, a seconda della competenza in materia, procede a dare atto dell’avvenuta eliminazione delle deficienze attraverso l’aggiornamento della relativa documentazione (*data chiusura deficienza e firma*).  A cura del comando nave o della Società di Gestione/Armatore, copia della lettera aggiornata è inviata, per l’aggiornamento del sotto sistema SICNAV, al Capo del Compartimento Marittimo competente.  Qualora il certificato esistente abbia validità limitata (*cd short term*), l’Organismo riconosciuto o l’Ispettorato territoriale del MISE rilascia una nuova documentazione (*Dichiarazione ai fini – Verbale di collaudo/ispezione radio*) per il rilascio di un nuovo certificato. |
|  | 1. Casi in cui vengono rilevate “major deficiencies”, non eliminabili entro il completamento della visita.   L’Organismo riconosciuto o l’Ispettorato territoriale del MISE deve sempre consultare il Capo del Compartimento Marittimo per determinare e concordare:   * le azioni correttive appropriate al fine del declassamento (*down- grading*) delle deficienze da “*major*” a “*minor*”; e * a gestione della certificazione statutaria.   Le deficienze declassate saranno trattate secondo i contenuti di cui al precedente punto a. |
| **3. Deficienze rilevate durante attività diverse da quelle di cui al punto A.2**  **(***solo per Organismo riconosciuto***)** | 1. Casi in cui vengono rilevate “minor deficiencies” non eliminabili entro il completamento della visita.   L’Organismo riconosciuto rilascia idoneo report di visita[[3]](#footnote-3) e le schede delle deficienze relative alle carenze rilevate, senza rilasciare Dichiarazione ai Fini.  Il report di visita e le schede delle deficienze, indipendentemente dalla partenza nave, devono essere trasmesse a cura del Comando della nave o della Società di gestione/Armatore, entro 24 ore dal completamento della visita al Capo del Compartimento Marittimo competente.  Detta Autorità Marittima predispone la lettera deficienze, contenente l’elenco di quest’ultime con indicazione della *dead line* per l’eliminazione delle stesse. La lettera deficienze deve essere inviata alla nave, alla Società di gestione o Armatore ed all’Organismo riconosciuto. |
|  | 1. Casi in cui vengono rilevate “major deficiencies”, non eliminabili entro il completamento della visita.   Si applica la procedura indicata al paragrafo A.2.b. |
| B. DEFICIENZE RILEVATE DURANTE LE VISITE ESEGUITE DA AUTORITA’ DEGLI ALTRI STATI MEMBRI UE | |
| **1. Istruzioni generali** | Per le unità da passeggeri impiegate in viaggi nazionali tra porti di un altro Stato Membro, qualora durante le visite delle Autorità dello Stato di Approdo vengono rilevate deficienze relative alla certificazione (*sia essa rilasciata dall’Autorità Marittima o dall’Organismo riconosciuto*) la nave, attraverso la Società di gestione o l’Armatore, fermo restando le istruzioni già impartite con le circolari SG 69/2007 e NdS 11/2011 per quanto attiene l’informativa, deve nel caso di:   1. deficienze minori da chiudere prima della partenza nave ovvero entro una *dead line*: informare il Capo del Compartimento Marittimo competente che, in relazione alle deficienze riscontrate, valuta la necessità dell’effettuazione di una visita di convalida dei certificati statutari inerenti le deficienze riscontrate e di una visita indicata all’Annesso 1 punto 9 (*visita di cui all’art.30 del D.P.R. 435/91*) ; 2. deficienze maggiori e detenzione nave: informare l’Organismo riconosciuto e l’Amministrazione (*Comando generale – Reparto VI*) e richiedere visita occasionale per la chiusura e/o il downgrade delle deficienze. Quanto sopra fermo restando la facoltà dell’Amministrazione di intervenire alla visita e di impartire ulteriori disposizioni ritenute necessarie. |
| C. DEFICIENZE RILEVATE DURANTE LE VISITE ESEGUITE DALL’AUTORITA’ MARITTIMA | |
| **1. Istruzioni generali** | Qualora durante le attività eseguite dall’Autorità Marittima (es. Servizi di Bordo ecc.) si accertino deficienze relative ai certificati statutari rilasciati dall’organismo stesso, dall’Ispettorato territoriale del MISE o dal Capo del Compartimento Marittimo, le stesse deficienze devono essere comunicate:   1. all’Organismo riconosciuto o Ispettorato territoriale del MISE, a seconda dell’area coinvolta di competenza; 2. per conoscenza, al Capo del Compartimento Marittimo che ha rilasciato il certificato di sicurezza pertinente, fermo restando le iniziative ritenute necessarie a carico del Comando nave.   L’Organismo riconosciuto o l’Ispettorato territoriale del MISE deve gestire le deficienze secondo le disposizioni di cui alla presente circolare. |

1. Nel caso di deficienze attinenti ai Capitoli II-1, II-2, III, V e VI riportate nella Dichiarazione ai Fini. [↑](#footnote-ref-1)
2. Nel caso di deficienze attinenti ai Capitoli IV e V riportate nel Verbale di Collaudo/Ispezione. [↑](#footnote-ref-2)
3. Contenente le deficienze rilevate, le misure correttive temporaneamente adottate e le prescrizioni emesse con relative dead line. [↑](#footnote-ref-3)